

**CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA, CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE, PROVINCIA DI AREZZO,
PROVINCIA DI GROSSETO, PROVINCIA DI MASSA-CARRARA,
PROVINCIA DI LIVORNO, PROVINCIA DI LUCCA, PROVINCIA DI
PISA, PROVINCIA DI PISTOIA, PROVINCIA DI PRATO, PROVINCIA
DI SIENA E A.N.C.I. TOSCANA PER LA DEFINIZIONE DEI
CONTENUTI E IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SIRSS
(STRUMENTI PER LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DEL
FENOMENO DEGLI INCIDENTI STRADALI E PER LA CREAZIONE
DI UNA RETE DI SOGGETTI ALTAMENTE QUALIFICATI SUI TEMI
DELLA SICUREZZA STRADALE) AL FINE DI STRUTTURARE IL
SISTEMA DI RACCOLTA DEI DATI SUGLI INCIDENTI STRADALI
PER IL PERIODO 2027 - 2028**

TRA

- Regione Toscana, con sede in Firenze, Piazza Duomo, 10, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale;
- Provincia di Arezzo, con sede in Piazza della Libertà, 3, Arezzo, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Città Metropolitana di Firenze, con sede in via Cavour, 1, Firenze, rappresentata da che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Grosseto, con sede in Piazza Dante Alighieri, 35, Grosseto, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Livorno, con sede in Piazza del Municipio, 4, Livorno, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Lucca, con sede in Piazza Napoleone, 1, Lucca, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Massa-Carrara, con sede in Piazza Aranci, 1, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Pisa, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 14, Pisa, rappresentata da Cristiano Ristori, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;

- Provincia di Pistoia, con sede in Piazza S. Leone, 1, Pistoia, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- Provincia di Prato, con sede in via Ricasoli, 25, Prato, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore;
- Provincia di Siena, con sede in Piazza Duomo, 9, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente;
- A.N.C.I. Toscana, con sede in Viale Giovine Italia, 17, Firenze, rappresentata da, che interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore;

PREMESSO

- che la Legge 17 maggio 1999 n. 144 prevede la predisposizione, a cura del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, del Piano della Sicurezza Stradale e dei Piani Annuali Attuativi, da sottoporre alla successiva approvazione del C.I.P.E.;
- che il C.I.P.E., con delibere n. 100/2002 e n. 81/2003 ha approvato, rispettivamente, il primo e il secondo Programma Attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- che la Regione Toscana, con deliberazione della Giunta regionale n. 985/2003, ha approvato la convenzione tra Regione Toscana, Province Toscane e A.N.C.I. Toscana per la definizione dei contenuti e del finanziamento del progetto SIRSS - Sistema Integrato per la Sicurezza Stradale – con lo scopo di creare una struttura di monitoraggio regionale dell’incidentalità stradale in grado di fornire i dati relativi all’incidentalità al previsto Sistema Informativo Stradale e divenire strumento a disposizione delle Amministrazioni per la programmazione degli interventi di manutenzione ed investimento sulla rete stradale;
- che ISTAT in data 26 giugno 2007 ha approvato il “Protocollo di intesa ISTAT-Regioni Incidenti Stradali” (di seguito “Protocollo ISTAT-Regioni”) per la delocalizzazione della rilevazione statistica CTT-INC, per favorire il tempestivo utilizzo da parte delle Regioni dei dati sull’incidentalità stradale e demandando alle stesse la presentazione dei progetti per la raccolta e gestione dei dati;
- che il Protocollo ISTAT - Regioni è stato ratificato dalla Conferenza Stato-Regioni il 20 settembre 2007 e, successivamente, è stato recepito dalla Giunta regionale della Regione Toscana con propria deliberazione n. 815 del 20.11.2007;
- che ISTAT, con lettera del 8 aprile 2008, ha espresso parere positivo in merito al progetto SIRSS presentato dalla Regione Toscana al Comitato di Gestione degli Incidenti Stradali;
- che, pertanto, dal 2008, per tre anni, la Regione Toscana attraverso il progetto SIRSS si è assunta l’onere di sperimentare la raccolta, l’informatizzazione e il successivo invio ad ISTAT dei dati dell’indagine ISTAT sull’incidentalità stradale di tutta la regione;

- che la Regione Toscana, con D.G.R. n. 299/2009, ha dato avvio all'attuazione del terzo, quarto e quinto programma annuale attuativo del PNSS, approvando, altresì, la documentazione tecnica per la presentazione da parte degli enti locali di proposte progettuali finalizzate alla formazione di una graduatoria per l'accesso ai finanziamenti assegnati alla Regione Toscana con decreto ministeriale, dando atto che il finanziamento ad oggi concesso dallo Stato ha la finalità di finanziare lo START-UP del progetto;
- che la Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 5757 del 09.11.2009 ha approvato la convenzione tra Regione Toscana, Province toscane e A.N.C.I. Toscana per la definizione dei contenuti e del finanziamento del progetto relativo alla prosecuzione delle attività del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale e alla manutenzione ed implementazione del sistema SIRSS, con lo scopo di potenziare la struttura di monitoraggio dell'incidentalità stradale, prevista dal primo progetto SIRSS, di realizzare strumenti per la diffusione e la conoscenza del fenomeno degli incidenti stradali e di creare una rete di soggetti altamente qualificati sui temi della sicurezza stradale;
- che la Regione Toscana con decreto dirigenziale n.3385 del 26.07.2011 ha approvato la convenzione tra Regione Toscana, Province toscane e A.N.C.I. Toscana per il passaggio di competenze di Provincia capofila del progetto SIRSS tra la Provincia di Arezzo e la Provincia di Livorno;
- che la Conferenza Unificata nelle sedute del 23 marzo 2011, 12 giugno 2014, 20 gennaio 2016 e 18 giugno 2020 ha approvato il Protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale, che ha disciplinato la rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone nel periodo 2011-2024, nel quale la Regione Toscana è indicata tra le Regioni che hanno concluso con esito positivo la sperimentazione di decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio per la rilevazione degli incidenti stradali;
- che la Conferenza Unificata nella seduta del 3 ottobre 2024 ha approvato l'atto di rinnovo del Protocollo di intesa sottoscritto il 20 gennaio 2025, per ulteriori dodici mesi, e nella seduta del 15 gennaio 2026 il rinnovo del medesimo Protocollo di intesa per ulteriori 18 mesi a partire dal 21 gennaio 2026;
- che il Protocollo sopra richiamato garantisce alle Regioni aderenti la copertura normativa per lo svolgimento delle operazioni di raccolta e monitoraggio dei dati di incidentalità, fatte salve le prescrizioni di cui all'art. 1 comma 2 qualora dovesse essere adottato da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il decreto interministeriale di recepimento dell'articolo 56 della Legge 29 luglio 2010 n. 120;
- che con deliberazioni della Giunta regionale n. 116 del 27/02/2013, n. 1010 del 02/12/2013, n. 1002 del 26/10/2015, n. 893 del 13/09/2016, n. 139 del 19/02/2018, n. 101 del 04/02/2019, n. 1102 del 28/10/2021, n. 605 del 20/05/2024 è stata approvata la prosecuzione del progetto SIRSS per il periodo 2013-2026;

- che con decreti dirigenziali n. 946/2013, n. 5378/2013, n. 5029/2015, n. 10446/2016, n. 3395/2018, n. 2419/2019, n. 20191/2021 e n. 14311 del 22/06/2024 la Regione Toscana ha approvato le convenzioni tra Regione Toscana, Province toscane e A.N.C.I. Toscana per la prosecuzione del Sistema Integrato Regionale per la Sicurezza Stradale – “Progetto SIRSS” per il periodo 2013-2026;

CONSIDERATO

- che il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato ai sensi dell'articolo 94 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15, e i suoi successivi Documenti di Monitoraggio, individuano il Progetto SIRSS quale base dati indispensabile per le politiche regionali di sicurezza stradale;
- che il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, che al Progetto 15 “Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata”, prevede il Progetto SIRSS tra gli interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale;
- che la Legge Regionale 11 maggio 2011, n. 19, “Disposizioni per la promozione della sicurezza stradale in Toscana”, all’articolo 4, comma 3, indica il SIRSS quale prima banca dati per l’Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale;
- che pertanto si rende necessario continuare le attività di censimento degli incidenti stradali tramite la stipula di una nuova convenzione tra Regione Toscana, Province toscane e A.N.C.I. Toscana per la prosecuzione del Sistema Integrato Regionale per la Sicurezza Stradale – “Progetto SIRSS” per il periodo 2027 - 2028, nella prospettiva di una messa a regime del SIRSS, anche in attesa dell’eventuale revisione dell’intera rilevazione IST-00142;
- che per il proseguimento del progetto SIRSS nel biennio 2027-2028, il finanziamento regionale risulta disponibile per euro 230.000,00 a valere sul capitolo n. 31108 del bilancio regionale 2026-2028, annualità 2027 e per euro 230.000,00 a valere sul capitolo n. 31108 del bilancio regionale 2026-2028, annualità 2028;
- che la modifica dell’assetto istituzionale previsto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, ha nei fatti favorito la mobilità di personale dalle Province ai Comuni ed altri Enti locali, rendendo difficile il reperimento di unità di personale di ruolo da dedicare al Progetto SIRSS, come da precedenti impegni sottoscritti;
- che la modifica dell’assetto istituzionale previsto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, potrà anche comportare un riassetto nella struttura organizzativa del Progetto SIRSS e che pertanto, nel periodo di valenza della Convenzione, si rende necessario garantire apposita attività di supporto alle Province, alla Città Metropolitana di Firenze e alla Regione Toscana tramite personale qualificato;
- che, in attuazione dell’art. 4 delle convenzioni del Progetto SIRSS sopra richiamate, approvate con decreto dirigenziale n. 10446/2016 e con decreto

dirigenziale n. 3395/2018, la banca dati regionale degli incidenti stradali e il relativo software gestionale sono stati trasferiti presso le infrastrutture informatiche della Regione;

- che, analogamente alle precedenti Convenzioni, la Provincia capofila può utilizzare per le attività del Progetto SIRSS, rendicontandole successivamente alla Regione Toscana, eventuali risorse non utilizzate nelle precedenti Convenzioni SIRSS che dovessero rendersi disponibili;
- che con D.G.R. n. 879 del 20/06/2026 è stata approvata prosecuzione del progetto SIRSS per il periodo 2027 – 2028;
- che con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. del è stato approvato lo schema di convenzione relativa alle attività del Progetto SIRSS per il periodo 2027 – 2028;

Vista la decisione della Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 di approvazione del documento “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011”;

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

La premessa è parte integrante del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto della convenzione

Le Amministrazioni sottoscrittrici si impegnano alla prosecuzione delle attività del Progetto SIRSS, nelle more dell’adozione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del decreto interministeriale che recepisca quanto previsto dall’articolo 56 della Legge 29 luglio 2010 n. 120, circa i termini e le modalità di trasmissione, per via telematica, dei dati inerenti l'incidentalità stradale, e dell’eventuale revisione al Progetto che potrà rendersi necessaria a seguito dell’attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56.

Articolo 3 – Durata ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2028.

Articolo 4 – Ruoli istituzionali e attività delle parti. Costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento

È costituito un gruppo di lavoro, composto dai referenti provinciali e da quello regionale, che svolge funzioni di coordinamento tecnico dei ruoli e delle attività - di seguito indicati – svolte da ciascun ente firmatario della presente convenzione:

1. Regione Toscana:

- ruolo di organo intermedio nell'attività di rilevazione ISTAT relativamente agli incidenti stradali registrati nel territorio toscano;
- ruolo di coordinamento, organizzazione e monitoraggio dell'attività svolta dalla Città Metropolitana di Firenze e dalle Province;
- approvazione delle eventuali modifiche al progetto che si rendessero necessarie;
- validazione ed elaborazione dei dati a livello regionale, con particolare riferimento all'individuazione delle criticità sulle infrastrutture regionali;
- nomina di un responsabile per l'attuazione del progetto a livello regionale (Referente dell'Amministrazione Regionale), che presenti agli organi decisionali dell'Amministrazione regionale i risultati del progetto e che coordini il gruppo di lavoro di tutti i referenti delle Province e della Città Metropolitana di Firenze.

2. Provincia capofila:

- ruolo di amministrazione capofila con i compiti di assunzione del finanziamento, attuazione, coordinamento dei servizi presso Città Metropolitana di Firenze, Province e Regione, verifica e monitoraggio del progetto;
- gestione delle problematiche amministrative, tecniche e procedurali necessarie per l'attuazione del progetto;
- aggregazione e validazione dei dati nel DB unico regionale;
- attività delle Province descritte nel punto successivo.

3. Città Metropolitana di Firenze e Province

- ricezione, gestione, validazione dei dati relativi al territorio di propria competenza;
- realizzazione di elaborazioni periodiche sui dati a disposizione (documenti e mappe) e loro diffusione;
- nomina di un responsabile per l'attuazione del progetto (Referente dell'Amministrazione) che presenti agli organi decisionali della propria Amministrazione i risultati del progetto, che sottoscriva e invii il monitoraggio semestrale alla Provincia capofila (alla Regione nel caso della Provincia capofila) e che partecipi agli incontri del gruppo di lavoro;
- ruolo propositivo per l'operatività delle successive fasi di miglioramento della qualità dei dati, tramite programmi di formazione agli organi rilevatori, interfacciamento con altre banche dati, applicazione di nuove tecnologie, ecc.

4. Comuni

- trasmissione con continuità dei dati di incidentalità stradale rilevati nel territorio di propria competenza;
- collaborazione con le Province e con la Città Metropolitana di Firenze tramite le Polizie Municipali per l'attuazione del progetto e la sua piena riuscita;
- nomina da parte di ANCI Toscana di un responsabile per l'attuazione del progetto a livello comunale, che presenti agli organi decisionali delle singole

amministrazioni i risultati del progetto, per contribuire alla definizione delle strategie di sicurezza stradale.

Il progetto dovrà indicativamente prevedere le seguenti attività:

A. Prosecuzione dell'attività dei centri di monitoraggio

- servizi presso ciascuna Provincia, presso la Città Metropolitana di Firenze e presso Regione Toscana con lo scopo di supportare tecnicamente i Referenti delle Amministrazioni nelle competenze attribuite al punto precedente, realizzati da un operatore direttamente presso postazione informatica e gli applicativi realizzati e messi a disposizione del Progetto SIRSS; è previsto un servizio di call-center verso le forze di Polizia territorialmente competenti;
- servizi presso l'Amministrazione capofila con lo scopo di supportare tecnicamente il Referente dell'Amministrazione capofila nelle competenze attribuite al punto precedente, realizzati da due operatori direttamente presso le postazioni informatiche e gli applicativi realizzati e messi a disposizione attraverso il primo Progetto SIRSS, ulteriormente implementati con il SIRSS secondo; è compreso un servizio di call-center verso le forze di Polizia territorialmente competenti e verso i Centri di Monitoraggio delle Province;
- raccordo on-site verso le Forze di Polizia territorialmente competenti.

B. Manutenzione del sistema

- manutenzione del sistema per la durata della convenzione (previsto almeno un rilascio di nuovi aggiornamenti al sistema ogni sei mesi, da realizzarsi in parte a corpo su modifiche previste in progetto, in parte a misura per gestione di emergenze e di situazioni comunque non prevedibili);
- potenziamento di strumenti già in possesso alle Amministrazioni per la realizzazione di elaborazioni documentali e grafiche su geodatabase creati.

C. Completamento del sistema

- adeguamento dell'applicativo SIRSS alle eventuali modifiche dei contenuti del Tracciato ISTAT, che saranno definiti nell'ambito del Protocollo di intesa tra Istat e le Regioni per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale;
- implementazione di nuovi applicativi informatici per la gestione del dato incidentale, per la validazione dello stesso e per la creazione di collegamenti con Archivi incidenti stradali di altri soggetti pubblici;
- implementazione di applicativi informatici ed area WEB dedicata, che permettano di diffondere le conoscenze del fenomeno degli incidenti stradali ai soggetti accreditati con particolare riferimento alle Forze di Polizia e ai soggetti che fanno parte del SISTAN – Sistema Statistico Nazionale; le strutture informatiche create saranno di supporto al gruppo di lavoro di cui fanno parte tutti i referenti degli enti che partecipano al progetto.

D. Implementazione del sistema

- implementazione dell'applicativo informatico per la gestione della banca dati regionale degli incidenti stradali installato presso le infrastrutture informatiche della Regione Toscana;
- con riferimento all'art.4, lettera A, la Provincia capofila può valutare l'adozione di misure straordinarie per garantire il corretto andamento dei lavori del progetto del SIRSS, compatibilmente alle risorse disponibili;

- le funzioni operative e le misure di cui al precedente capoverso potranno essere ottimizzate sulla base delle risorse disponibili indicate al successivo art. 7, garantendo in ogni caso l'ottemperanza agli adempimenti nei confronti di ISTAT previsti dal Protocollo d'intesa richiamato nelle premesse, con riferimento alla raccolta e trasmissione del dato definitivo degli incidenti stradali rilevati dalle polizie municipali e provinciali.

Articolo 5 – Nomina dell'Amministrazione capofila

Per la redazione e l'attuazione del progetto di cui al precedente articolo, le parti concordano nel nominare Amministrazione capofila la Provincia di Livorno.

Articolo 6 – Compiti dell'Amministrazione capofila

La Provincia di Livorno, in qualità di Provincia capofila, nomina il responsabile del procedimento e referente per il progetto relativo al monitoraggio dell'incidentalità stradale in Toscana individuandolo tra i titolari di incarico Elevata Qualificazione, struttura di massima dimensione nell'Ente in oggetto.

La Provincia di Livorno si impegna a coordinare le azioni previste nella presente convenzione, nei tempi e nei modi indicati dalla presente convenzione.

La Provincia di Livorno si impegna al prosieguo delle attività di centro di monitoraggio e di manutenzione del sistema.

La Provincia di Livorno, nella persona titolare di incarico di Elevata Qualificazione come sopra individuata, è responsabile dell'attuazione della presente convenzione, fermo restando gli impegni comuni delle parti per lo svolgimento delle fasi attuative, sentite la Regione, la Città Metropolitana di Firenze e le altre Province e per la definizione degli eventuali bandi o capitolati che si rendessero necessari.

Articolo 7 – Onere complessivo e modalità di cofinanziamento

Le spese previste per la prosecuzione delle attività del Progetto SIRSS fino a dicembre 2028, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 4, lett. C), saranno programmate a valere come di seguito:

- euro 230.000,00, risorse regionali a valere sul capitolo 31108 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2026-2028, annualità 2027;
- euro 230.000,00, risorse regionali a valere sul capitolo 31108 (stanziamento puro) del bilancio regionale 2026-2028, annualità 2028;

Il trasferimento del finanziamento da parte della Regione Toscana alla Provincia capofila sarà effettuato con le seguenti modalità:

- euro 115.000,00 a valere sul cap. 31108/2027 entro il 28/02/2027, previa nota di richiesta della Provincia capofila con la quale si relazioni circa la ripresa di continuità delle attività;
- euro 115.000,00 a valere sul cap. 31108/2027 al completamento della raccolta dei dati dell'annualità 2026, previa nota di richiesta della Provincia capofila contenente una relazione circa il lavoro svolto e l'esplicitazione delle necessità in ordine alle esigenze di continuità delle attività del SIRSS;

- euro 115.000,00 a valere sul cap. 31108/2028 entro il 28/02/2028, previa nota di richiesta della Provincia capofila contenente una relazione circa il lavoro svolto, la rendicontazione parziale delle spese sostenute fino al 31/12/2027 e l'esplicitazione delle necessità in ordine alle esigenze di continuità delle attività del SIRSS;
- euro 115.000,00 a valere sul cap. 31108/2028 al completamento della raccolta dei dati dell'annualità 2027, previa nota di richiesta della Provincia capofila contenente una relazione circa il lavoro svolto e l'esplicitazione delle necessità in ordine alle esigenze di continuità delle attività del SIRSS;

La Provincia Capofila potrà utilizzare eventuali risorse non utilizzate nelle precedenti Convenzioni SIRSS che dovessero rendersi disponibili e che dovrà comunicare e specificare alla Regione.

La Provincia Capofila si impegna:

- alla rendicontazione definita a giustificazione delle spese sostenute, entro il mese di aprile 2029;
- alla restituzione delle eventuali risorse già erogate e non utilizzate al termine della validità della presente convenzione, qualora non reimpiegate o reimpiegabili in successive convenzioni SIRSS.

In caso di mancata attuazione delle attività previste dalla presente convenzione e previa diffida comunicata dalla Regione Toscana alla Provincia Capofila, il finanziamento sarà revocato e gli importi già erogati saranno recuperati.

Articolo 8 – Rinnovo Protocollo ISTAT

Le Parti, in deroga a quanto previsto all'art. 3, si impegnano a ridefinire le attività di censimento del Progetto SIRSS qualora:

- dovesse essere adottato, da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il decreto interministeriale di recepimento dell'articolo 56 della Legge 29 luglio 2010 n. 120, e venisse approvato un nuovo Protocollo di intesa tra Istat e Regioni per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale. Il tutto in coerenza con la prescrizione di cui all'art. 1 comma 2 del Protocollo sopra citato. In tale evenienza dovrà essere attivato il gruppo di lavoro di cui all'art. 4, per valutare gli adempimenti e le eventuali azioni da porre in essere da parte dei soggetti firmatari;
- non sia prorogato il protocollo ISTAT in scadenza il 21 luglio 2027, valutando la necessità di interrompere le attività di censimento alla medesima data e procedendo in tal caso nelle azioni necessarie all'elaborazione dei dati già censiti fino alla data di validità del Protocollo medesimo, dei dati per l'invio ad ISTAT.

In caso di interruzione anticipata delle attività previste dalla presente convenzione, ogni risorsa non rendicontabile già trasferita alla Provincia capofila sarà restituita dalla medesima Provincia alla Regione Toscana.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1 del Protocollo d'intesa richiamato in premessa, Istat è titolare per il trattamento dei dati personali.

Per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate dalle Regioni aderenti al Protocollo quali organi intermedi, Istat con Circolare n. 0409956/26 del 29/01/2026, secondo quanto stabilito all'art. 10 del suddetto Protocollo, ha provveduto a nominare Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), gli Uffici di statistica regionali.

L'Ufficio di Statistica della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. g), del Protocollo, provvede a nominare la Provincia di Livorno, Sub-responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante apposito contratto o altro atto giuridico di cui all'allegato A) che fa parte integrante della presente convenzione.

I trattamenti affidati al responsabile riguardano:

- a) lo svolgimento dei compiti di coordinamento delle attività di raccolta dei dati della rilevazione statistica oggetto della presente convenzione;
 - b) lo sviluppo e manutenzione della piattaforma regionale per la raccolta dei dati.
- A tal fine, la Provincia di Livorno si impegna ad adottare le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e delle istruzioni impartite dall'Istat, così come meglio declinate nell'allegato A).

Articolo 10 – Verifiche e monitoraggio

La Provincia di Livorno si impegna al monitoraggio dei risultati dell'intervento durante l'attuazione dello stesso e condotto per un periodo pari alla durata della convenzione, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Toscana.

Per il monitoraggio degli effetti conseguiti dal progetto, la Città Metropolitana di Firenze e le Province si impegnano a trasmettere alla Provincia di Livorno, con cadenza semestrale, documentazione sintetica riportante considerazioni sullo stato di attuazione del progetto, descrivendo anche le difficoltà eventualmente riscontrate.

Articolo 11 – Risoluzione delle controversie

Per tutte le controversie che potessero sorgere relativamente ai rapporti derivanti dalla presente convenzione e che non si fossero potute definire in via amichevole sarà competente il foro di Firenze.

Articolo 12 – Registrazione delle spese

Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, a cura e spese del richiedente.

Per la REGIONE TOSCANA

Per la CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Per la PROVINCIA DI AREZZO

Per la PROVINCIA DI GROSSETO

Per la PROVINCIA DI LIVORNO

Per la PROVINCIA DI LUCCA

Per la PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

Per la PROVINCIA DI PISA

Per la PROVINCIA DI PISTOIA

Per la PROVINCIA DI PRATO

Per la PROVINCIA DI SIENA

Per A.N.C.I. TOSCANA

Il presente atto è stato sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82, in base a quanto previsto dall'articolo 15 Legge 7/8/1990 n. 241, come successivamente modificato, in particolare dal Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012 n. 22.